

30754



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO



TITOLO: LE SORPRESE DELL'AMORE

Metraggio { dichiarato 2948
accertato 2986

Marca: TEMPO FILM - MORINO FILM

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Didi e Marianna sono due amiche che lavorano insieme e dividono la stessa camera, affittata loro dalla signorina Carlotta. Hanno due fidanzati, rispettivamente Ferdinando e Battista, dei quali sono innamorate e che sono, da parte loro, ben decisi a sposarle. Solo che mentre Ferdinando, timido e serio, rispetta Didi e quasi la venera, Battista vorrebbe possedere subito la sua Marianna, che invece non ne vuole sapere. Durante una gita al mare questo dissidio si acuisce e Marianna confida all'amica che, malgrado voglia bene a Battista, finirà col piantarlo perchè la sua aggressività la infastidisce. Didi racconta invece di essersi stancata proprio del contrario, sicchè alla fine, con candida disinvoltura, finiscono col decidere di scambiarsi i fidanzati, facendo tuttavia in modo che sembri che siano stati questi ad operare la scelta. Maria Rosa, giovane servetta di Carlotta, è segretamente innamorata del prof. Ferdinando e cerca, da parte sua, di levarlo a Didi, pur rendendosi conto che il suo progetto è arduo. La manovra di Didi riesce in parte: arriva a conquistare rapidamente Battista, ma non riesce a liberarsi di Ferdinando, tanto che è costretta, ad un certo punto a scacciarlo in maniera brusca.

Battista, che capisce la manovra, si raccosta a Marianna, mentre il piano di Maria Rosa ottiene pieno successo: Marianna riacquista alla fine il suo vecchio fidanzato, Maria Rosa si sposa con Ferdinando e Didi, che aveva architettato tutto, resta senza fidanzato.

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA
PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
ED AL CONTRIBUTO DEL 16%.
Decreto del 31/7/1956 N. 897
DIRETTORE GENERALE

Si rilascia il presente NULLA OSTA quale duplicato del nulla osta concesso il 30 NOV 1958 a termine dell'art. 14 della L. 16-5-1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24-9-1923, N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma, 26 GEN 1960

IL MINISTRO

STAMPATI PER LA CINEMATOGRAFIA

F.to MAGRI